

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2020, n. 87

Legge regionale 37/2006, articolo 6. XI Legislatura. Costituzione del "Comitato consultivo regionale" in materia di disciplina della pesca e di difesa degli ambienti acquatici.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che l'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2006 n. 37 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca" e ss.mm.ii. prevede:

al comma 1, che il Presidente della Giunta regionale, con decreto, costituisce il Comitato consultivo regionale con funzioni consultive, tecniche e propositive in materia di disciplina della pesca e di difesa degli ambienti acquatici;

al comma 3, che il Comitato è così composto:

- a) l'Assessore regionale competente per materia o suo delegato che lo presiede;
- b) i Presidenti o loro delegati dei Comitati consultivi provinciali;
- c) un rappresentante designato da ogni organizzazione piscatoria riconosciuta rispondente ai requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a);
- d) un rappresentante per ciascuno dei Comitati consultivi provinciali, eletto tra i propri componenti e appartenente ad una organizzazione piscatoria;
- e) tre rappresentanti designati dalle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale ed operanti sul territorio regionale;
- f) un rappresentante designato dall'Associazione piscicoltori italiani;
- g) tre rappresentanti dei comuni piemontesi, dei quali uno in rappresentanza dei comuni fino a cinquemila abitanti, designati congiuntamente dalle associazioni rappresentative degli enti locali riconosciute a livello regionale;
- h) un rappresentante delle comunità montane designato dalla delegazione regionale dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCCEM);

al comma 8, che il Comitato consultivo regionale resta in carica per la durata della legislatura regionale e svolge le sue funzioni fino alla costituzione del nuovo Comitato;

al comma 9, che ai membri del Comitato, ai sensi della legge regionale 33/1976 è corrisposto un gettone di presenza per ciascuna giornata di partecipazione alle sedute valide.

Richiamato che:

ai sensi dell'articolo 6 comma 4 della suddetta l.r. 37/2006 e ss.mm.ii., il presidente del Comitato consultivo regionale tecnico-scientifico o suo delegato, di cui all'articolo 8 della medesima legge regionale, partecipa ai lavori del Comitato consultivo regionale senza diritto di voto;

il comma 1 dell'articolo 9 (Partecipazione a commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione regionale) della legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013" prevede, tra l'altro, che i compensi ai componenti Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti presso l'Amministrazione regionale siano disciplinati dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33.

Richiamato, inoltre, che l'articolo 7, comma 3, lettera a), della suddetta legge regionale 37/2006 prevede che il Presidente del Comitato consultivo provinciale sia l'Assessore provinciale competente in materia o suo delegato.

Preso atto che in relazione alla più recente organizzazione delle province e della Città metropolitana di Torino, come disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", il ruolo di Presidente del Comitato consultivo provinciale è rivestito dal consigliere provinciale e dal consigliere metropolitano competenti in materia, rispettivamente per le province e per la Città metropolitana di Torino.

Vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".

Dato atto che in data 1° luglio 2019 si è insediata la XI legislatura a seguito delle elezioni regionali del 26 maggio 2019, facendo di fatto decadere i componenti del Comitato consultivo regionale, di cui al D.P.G.R. n. 16 del 11 marzo 2015.

Dato atto che con le comunicazioni del 27 febbraio 2020 prot. n. 4538/2020, 4539/2020, del 28 febbraio 2020 prot. n. 4661/2020, 4663/2020, dal 4667/2020 al 4670/2020, del 3 marzo 2020 prot. n. 4988(2020, 4989/2020, dal 4991/2020 al 4993/2020, del 4 marzo 2020 prot. n. 5104/2020, 5112/2020, 5113/2020 e del 5 marzo 2020 prot. n. 5322/2020, il Settore regionale Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, della Direzione Agricoltura e Cibo ha provveduto a chiedere le designazioni ai sensi dell'articolo 6 comma 3 dalla lettera b) alla lettera h) della l.r. 37/2006.

Preso atto delle seguenti comunicazioni, agli atti del suddetto Settore regionale: dell'Associazione Centri Sportivi Italiani (ACSI) prot. n. 8559/2020 del 24 aprile 2020, dell'associazione Spinning Club Italia a.s.d. prot. n. 9966/20 del 12 maggio 2020 e della FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività subacquee) protocollo di ricezione n. 16930 del 27 luglio 2020, con le quali sono stati comunicati i seguenti nominativi dei rappresentanti in seno al Comitato consultivo regionale, di cui alla lettera c) comma 3 articolo 6 l.r. 37/2006:

- Marco Ferrero Poschetto in rappresentanza dell'ACSI;
- Guglielmo Brizio in rappresentanza dell'Associazione Spinning Club Italia a.s.d.;
- Renato Pellò in rappresentanza della FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee);

della Provincia di Cuneo, protocollo di ricezione n. 9904/20 del 11 maggio 2020, con la quale è stato indicato come rappresentante designato del Comitato consultivo provinciale appartenente ad una organizzazione piscatoria, di cui alla lettera d) comma 3 articolo 6 l.r. 7/2006:

- Giacomo Pellegrino;

della Provincia del Verbano Cusio Ossola prot. n. 4519 del 5 marzo 2020 (protocollo di ricezione n. 5410/20 del 6 marzo 2020) con la quale è stato indicato come rappresentante designato del Comitato consultivo provinciale appartenente ad una organizzazione piscatoria, di cui alla lettera d) comma 3 articolo 6 l.r. 7/2006:

- Umberto Grossi;

della Provincia di Vercelli prot. n. 8806 del 21 aprile 2020 (protocollo di ricezione n. 8270/20 del 21 aprile 2020) con cui è stato indicato come rappresentante designato del Comitato consultivo provinciale appartenente ad una organizzazione piscatoria, di cui alla lettera d) comma 3 articolo 6 l.r. 7/2006:

- Marco Viazzo;

dell'associazione Lega Italiana dei Diritti degli Animali (L.I.D.A.) prot. n. 5523/2020 del 9 marzo 2020 con la quale è stato comunicato il seguente nominativo del rappresentante designato, di cui alla lettera e) del comma 3 articolo 6 l.r. 37/2006:

- Massimo Ramello;

dell'Associazione Piscicoltori Italiani protocollo di ricezione n. 5814 del 12 marzo 2020 relativa alla designazione, di cui alla lettera f) del comma 3 articolo 6 l.r. 37/2006, di :

- Lucio Fariano.

Preso atto, altresì, delle dichiarazioni da parte dei designati di assenza di condanne penali con sentenza definitiva per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o per reati in materia di pesca, rese ai sensi del DPR 445/2000 e pervenute con le citate comunicazioni di designazione.

Richiamato che ai sensi del comma 5, articolo 6 della l.r. 37/2006 e ss.mm.ii., le funzioni di segretario del Comitato consultivo regionale pesca sono svolte da un funzionario del settore regionale competente appositamente individuato.

Preso atto, inoltre, che:

i Comitati consultivi provinciali della Città metropolitana di Torino, delle Province di Alessandria, Asti, Biella e Novara, le associazioni piscatorie riconosciute, rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) della l.r. 37/2006: ARCI PESCA FISA (Federazione Italiana Sport Ambiente), ASSOLAGHI, UNIONE NAZIONALE ENALCACCIA PESCA E TIRO e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) rispettivamente per le lett. b), d), c) e g) della medesima legge regionale non hanno ancora provveduto a trasmettere le designazioni dei loro rappresentanti;

non è pervenuta la designazione di due rappresentanti da parte delle associazioni ambientaliste come previsto alla lettera e) del comma 3 dell'articolo 6 della medesima legge regionale.

Ritenuto di procedere alla costituzione del suddetto Comitato, stabilendo di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale integrazione della sua composizione a seguito delle avvenute designazioni da parte dei soggetti sopracitati.

Visti:

il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";

la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

la legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";

la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." e s.m.i.;

Dato atto che che il presente provvedimento trova copertura, nell'ambito della disponibilità di cui alla missione 01 programma 01 (capitolo 116266 del bilancio di previsione 2020-2022) per una spesa complessiva stimata per una massimo di euro 23.000,00 (euro 3.000,00 annualità 2020, euro 10.000,00 annualità 2021, euro 10.000,00 annualità 2022).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto premesso, il Presidente della Giunta regionale

decreta

di costituire, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 37/2006, il Comitato consultivo regionale, composto come segue:

- l'Assessore regionale pro-tempore competente per materia, di cui alla lettera a) del comma 3 articolo 6 l.r. 37/2006;

- quali presidenti pro-tempore dei Comitati consultivi provinciali, di cui alla lettera b) comma 3 articolo 6 l.r. 37/2006:

- il presidente pro-tempore del Comitato consultivo provinciale della Provincia di Alessandria,

- il presidente pro-tempore del Comitato consultivo provinciale della Provincia di Asti,

- il presidente pro-tempore del Comitato consultivo provinciale della Provincia di Biella

- il presidente pro-tempore del Comitato consultivo provinciale della Provincia di Cuneo,

- il presidente pro-tempore del Comitato consultivo provinciale della Provincia di Novara,

- il presidente pro-tempore del Comitato consultivo provinciale della Città metropolitana di Torino,

- il presidente pro-tempore del Comitato consultivo provinciale della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola,

- il presidente pro-tempore del Comitato consultivo provinciale della Provincia di Vercelli;

- i rappresentanti designati dalle organizzazioni piscatorie di cui alla lettera c) comma 3 articolo 6 l.r. 37/2006 e sue modifiche e integrazioni:

- Marco Ferrero Poschetto, in rappresentanza dell'ACSI,

- Guglielmo Brizio, in rappresentanza dell'Associazione Spinning Club Italia a.s.d.,

- Renato Pellò, in rappresentanza della FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee);

- i rappresentanti di cui alla lettera d) comma 3 articolo 6 l.r. 7/2006:

- Giacomo Pellegrino, rappresentante del Comitato consultivo provinciale della Provincia di Cuneo;
- Umberto Grossi rappresentante del Comitato consultivo provinciale della Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- Marco Viazzo, rappresentante del Comitato consultivo provinciale della Provincia di Vercelli;

- il rappresentante designato dall'associazione ambientalista Lega Italiana dei Diritti degli Animali (L.I.D.A.) di cui alla lettera e) del comma 3 articolo 6 l.r. 37/2006 e ss.mm.ii.:

- Massimo Ramello;

- il rappresentante designato dall'Associazione Piscicoltori Italiani di cui alla lettera f) del comma 3 articolo 6 l.r. 37/2006 e ss.mm.ii.:

- Lucio Fariano;

che le funzioni di Segretario del Comitato, ai sensi dell'articolo 6 comma 5 della l.r. 37/2006 e ss.mm.ii., sono svolte da un funzionario del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, della Direzione Agricoltura e Cibo;

di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale integrazione della composizione del Comitato di cui al presente decreto a seguito delle avvenute designazioni da parte dei soggetti in premessa citati;

di dare atto che il presente provvedimento trova copertura, nell'ambito della disponibilità di cui alla missione 01 programma 01 (capitolo 116266 del bilancio di previsione 2020-2022) per una spesa complessiva stimata di euro 23.000,00 (euro 3.000,00 annualità 2020, euro 10.000,00 annualità 2021, euro 10.000,00 annualità 2022);

di dare mandato alla Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca affinché provveda alla corretta attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

p. Alberto Cirio
il Vice Presidente
Fabio Carosso